



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-303.0.0.-79

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di Ottobre la sottoscritta Gallo Luisa in qualità di dirigente dei Municipi Bassa Val Bisagno e Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

ASSEGNAZIONE DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 ALLA DITTA RAO COMMERCIALE S.R.L. (BENF. 49802), PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA - EURO 6.000,00 (IVA 22% INCLUSA) - BILANCIO 2024 – CIG ZC53D04B71

Adottata il 31/10/2023
Esecutiva dal 09/11/2023

31/10/2023	GALLO LUISA
------------	-------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-303.0.0.-79

ASSEGNAZIONE DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 ALLA DITTA RAO COMMERCIALE S.R.L. (BENF. 49802), PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA - EURO 6.000,00 (IVA 22% INCLUSA) - BILANCIO 2024 – CIG ZC53D04B71

IL DIRIGENTE DEI MUNICIPI BASSA VAL BISAGNO E LEVANTE

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” aggiornato dal [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) ed in particolare l'art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in particolare l'art. 107 in merito alla responsabilità della dirigenza, e l'art. 183 in merito all'impegno di spesa;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”).
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali e s.m.i., ultimo aggiornamento con Deliberazione C.C. 2/2018;

- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

- l'ordinanza del Sindaco n. 123 del 05.04.2023, con la quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Direttore dei Municipi Bassa Val Bisagno e Levante;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che:

- tra i compiti istituzionali del Municipio, rientrano gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici, ai fini della salvaguardia dell'incolumità pubblica e a tutela del patrimonio edilizio;
- è necessario prevedere la spesa complessiva di **euro 6.000,00** per la fornitura di materiali materiale edile per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per l'anno 2024;
- l'Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno ha redatto le “**Condizioni particolari di fornitura**”, **quale parte integrante del presente provvedimento**, nel quale il RUP Geom. Roberto Casaleggio, ha preventivato una spesa complessiva di euro 6.000,00 (IVA inclusa) per la fornitura di materiali di ferramenta e utensileria per l'anno 2024;

CONSIDERATO che la fornitura di materiale edile è opportuno e conveniente sia affidata ad una Ditta con sede in Genova in quanto i lavori richiesti in pronto intervento presuppongono una velocità di azione che soltanto chi opera sul territorio municipale può garantire;

RITENUTO OPPORTUNO ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.l.g.s. 36/2023 di procedere all'assegnazione diretta alla Ditta **RAO COMMERCIALE S.R.L. (P.IVA/C.F. 01521070993)** con sede in Genova - Via Gelasio Adamoli, 421 N – 16141, per un importo di euro 4.918,03, oltre I.V.A. 22% per l'anno 2024, per un importo di euro 6.000,00 IVA 22% inclusa, come da offerta del 11.10.2023 che applica uno sconto del 33 % sui prezzi di listino, allegata parte integrante;

DATO ATTO:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che per l'esiguità della somma spesa non vi è l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico di CONSIP/MEPA, o ad altri mercati elettronici pubblici, essendo una cifra inferiore a 5.000,00 euro, come disposto dall' art.1 comma 450 L. 296/2006 successivamente modificato dall'art. 130 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio);

DATO ATTO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Geom. Roberto Casaleggio, responsabile del procedimento per il Municipio Bassa Val Bisagno, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato;

RILEVATO che il numero di C.I.G. assegnato è: **ZC53D04B71**

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa:

- 1) di dare atto della necessità, per quanto indicato in premessa di approvare la fornitura di materiali edili per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno, per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova per l'anno 2024 per un totale di euro 6.000,00= (IVA 22% inclusa);
- 2) di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs.36/2023, per le ragioni di cui in premessa, alla Ditta **RAO COMMERCIALE S.R.L. (P.IVA/C.F. 01521070993)** con sede in Via Gelasio Adamoli, 421 N – 16141 Genova, per l'acquisto di materiale edile per un importo contrattuale di Euro **6.000,00** = di cui Euro 4.918,03 per imponibile ed Euro 1081,97= per IVA al 22% per l'anno 2024, che applica uno sconto del 33% come da offerta allegata parte integrante;
- 3) di impegnare la somma complessiva di **Euro 6.000,00 oneri fiscali inclusi**, per la fornitura di materiale edile, al capitolo 68611 "ACQUISIZIONE DI BENI DIVERSI" - c.d.c 4703.627 "Servizi Tecnico Manutentivi - Municipio Bassa Val Bisagno" – P.D.C. 1.3.1.2.7 Altri materiali tecnico specialistici non sanitari BILANCIO 2024 (**IMP 2024/1029**);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4) di prevedere l'annullamento della presente aggiudicazione qualora a seguito delle verifiche e dei controlli di legge emergessero elementi ostativi o l'assenza di uno o più requisiti di carattere generale di cui all'art. 95 del D.lgs. 36/2023;

5) di dare atto che la stipula dei contratti, ai sensi dell'art.18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e si provvederà alla loro registrazione in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 05/12/2014;

6) di procedere alla diretta liquidazione della spesa dietro presentazione di regolari fatture, mediante emissione di atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al precedente punto 3), ai sensi del Regolamento di Contabilità;

7) di dare altresì atto, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;

8) di dare infine atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
dei Municipi Bassa Val Bisagno e Levante
Dott.ssa Luisa Gallo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-303.0.0.-79

AD OGGETTO

ASSEGNAZIONE DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 ALLA DITTA RAO COMMERCIALE S.R.L. (BENF. 49802), PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA - EURO 6.000,00 (IVA 22% INCLUSA) - BILANCIO 2024 – CIG ZC53D04B71

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG. ZC53D04B71

MATERIALI EDILI

Genova, 26/10/2023

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Roberto Casaleggio)

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA - MATERIALE EDILE

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “**Condizioni Particolari di Fornitura**” ha per oggetto la fornitura di MATERIALI EDILI necessari alla squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare o in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde, articolata in un unico lotto.

Art. 2- Modalità di aggiudicazione

La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 mediante affidamento diretto.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Roberto Casaleggio, Funzionario Responsabile dell’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno.

Art. 3– Durata

La fornitura avrà durata **da 1/1/2024 fino al 31/12/2024**.

Art. 4 – Importo della fornitura

L’importo della fornitura per l’anno 2024 è previsto in Euro 6.000,00 = di cui euro 4.918,03 per imponibile ed Euro 1.081,97 = per IVA al 22% che resterà fisso ed invariato operando il ribasso di gara sul Prezziario 2023 dell’Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria (Opere edili).

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l’importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell’art. 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023 e dell’art. 22 del Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art.5 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.



COMUNE DI GENOVA

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 6 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale verrà ritirato direttamente dagli addetti del Municipio.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali non ricompresi nell'allegato 1 la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare **la percentuale unica di sconto** anche sui prezzi del materiale occasionalmente ed eccezionalmente richiesto.

La fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri o presso i magazzini del Municipio Bassa Val Bisagno.

Art. 7 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale con le caratteristiche richieste;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax, mail e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 95 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 8 – Controlli ed accettazione dei materiali



COMUNE DI GENOVA

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 9 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art.10 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.11 – Risoluzione del contratto



COMUNE DI GENOVA

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art.95, del D. Lgs. 36/2023;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle forniture;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'adempimento.

Art 12. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Bassa Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria, dovrà emettere fattura elettronica. In caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno, non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.



COMUNE DI GENOVA

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, che sarà successivamente comunicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG. ZC53D04B71** ed il CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA seguente: **5K23VB**.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Impresa via pec.

Art. 13 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art. 14 – Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Art.15 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 – Risoluzione anticipata del contratto

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente documento, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

Art. 17 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 18 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si fa rinvio alla "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA, alle norme del D. Lgs. 36/2023, del Capitolato Generale degli appalti e delle forniture del Comune di Genova, del Regolamento sull'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

Art. 19 – Controversie - Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA via Fogliensi nn. 2A – 4 - 16145 Genova.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

RAO COMMERCIALE SRL
Via Gelasio Adamoli 421 N
16165 Genova
P.IVA 01521070993

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Municipio Bassa Valbisagno

Genova, 11/10/2023

Oggetto: Fornitura materiali edili anno 2024

In riscontro gradita Vostra richiesta, confermiamo ns. disponibilità ad effettuare la fornitura di materiale edile per l'anno 2024 per un importo totale di euro 6.000,00 + iva

La percentuale di sconto da applicare sui listini è:

33% (trentatrecento)

In fede

Rao Commerciale s.r.l.
RAO COMMERCIALE
GENOVA
P.IVA 01521070993

